

Decollatura, incontro a scuola sul bullismo. Gli studenti realizzano un video-fumetto

ilreventino.it/decollatura-incontro-a-scuola-sul-bullismo-gli-studenti-realizzano-un-video-fumetto/

Pasquale Taverna

April 15, 2018

“**Sbulloniamoci e.... riavvitiAMOci!**” E’ il progetto promosso dall’**Istituto comprensivo Serrastretta-Decollatura** per sensibilizzare sulla tematica della violenza prodotta da forme di **bullismo e cyberbullismo**.

La scuola come tutte le agenzie formative – spiega una nota – deve concorrere a promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, produrre informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili. Il progetto che prevede incontri formativi per gli alunni e per i docenti in orario curriculare in questi giorni ha preso il via con l’incontro di prevenzione presso la scuola Secondaria di Primo grado di **Decollatura**.

Sono intervenuti il dirigente scolastico Antonio Caligiuri; la prof.ssa Rosella Pascuzzi, referente progetto; l’agente della Polizia di Stato, Gaccione Giuseppe, fondatore e coordinatore dell’associazione “**ConDivisa**”; la dott.ssa Irene Cardamone, della Neuropsichiatria infantile dell’ASP di Lamezia Terme e il maresciallo Andrea Ludovici e Fabio Della Corte della locale stazione dei Carabinieri.



Nel presentare il progetto la referente Pascuzzi, ha premesso che le azioni di **bullismo e il cyberbullismo** (*cattivo uso delle tecnologie*) sono ormai quasi all'ordine del giorno tra i ragazzi, e la scuola, come tutte le agenzie formative ha il compito di concorrere a promuovere l'educazione alla convivenza e coesione sociale, stimolare e sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale ed educare alle regole e al senso sociale e di comunità, sviluppare consapevolezza e favorire l'integrazione della disabilità e delle diverse etnie. <<Motivo per cui – ha concluso – che nel progetto è prevista la presenza di esperti del mondo “informatico virtuale” che possano aiutare a comprendere sia i pericoli nascosti “nella rete” sia gli “interventi” opportuni da attivare>>.



L'agente Gaccione ha, da subito instaurato un clima di fiducia tra i ragazzi e il suo stile pulito, chiaro e alla portata degli alunni li ha coinvolti e stimolato curiosità e interesse. L'agente della Polizia, ha poi raccontato episodi e fatti di personaggi amati dai ragazzi, vittime da piccoli **episodi di bullismo**. Ha anche sottolineato la necessità di utilizzare gli strumenti informatici con consapevolezza e la supervisione degli adulti, quando ci si sente in difficoltà.



Tra i ragazzi c'era chi prendeva appunti e chi ascoltava in un silenzio, che lasciava intravedere il coinvolgimento emotivo. Gli alunni della classe quinta, del plesso primaria di **Casenove di Decollatura**, hanno prodotto un lapbook sulla tematica, mentre gli alunni della classe III C della scuola Secondaria, **hanno realizzato un video-fumetto con i temi fondamentali del bullismo**.



Il dirigente Caligiuri, visibilmente commosso dal clima in sala, come nel suo stile è intervenuto con eleganza e sapienza. Ogni sua parola indicava ai ragazzi le procedure da seguire, i comportamenti da assumere, lo spirito critico per discernere e non confondere situazioni. Infine Caligiuri ha avvalorato la necessità di continuare a muoversi sui presupposti individuati, ringraziando più volte l'organizzatrice dell'evento.

La presenza di un volto noto e in divisa, ha stimolato gli alunni a produrre interventi ed ascoltato il maresciallo che li ha fatti partecipi dei suoi ricordi sui banchi di scuola, e della bella sensazione che si ha quando si vive in un ambiente sereno dove l'affetto prevale sulla violenza.

